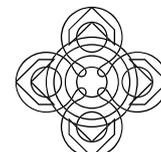




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ADERIRE ALLA COPROGETTAZIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA AL BANDO N. 4/2021 DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DI VITTIME DI GRAVE SFRUTTAMENTO E TRATTA, PUBBLICATO IN DATA 6 MAGGIO 2021, AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 16 MAGGIO 2016.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale N. Proposta DD/PRO/2021/6378

PREMESSE

- con decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato in data 6 maggio 2021 il Bando n. 4/2021 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016),
- il Comune di Bologna dal 1995 si occupa di prostituzione, sfruttamento e tratta di persone per fini sessuali e dal 1999 fa parte della rete di enti attuatori partner della Regione Emilia Romagna;
- è attualmente in corso, con scadenza al 30 giugno 2021, il progetto "Oltre la Strada 2019-2020", avviato in adesione al Bando n. 3-2018 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui il Comune di Bologna partecipa quale Ente attuatore, in collaborazione con quattro soggetti gestori, coinvolti fin dalla fase dell'elaborazione e presentazione della proposta progettuale;

- in vista delle prossima candidatura, coordinata dalla Regione Emilia Romagna, in risposta al Bando n. 4/2021 sopra richiamato, il Comune di Bologna intende presentare una proposta progettuale.

Art. 1 FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di raccogliere manifestazioni di interesse per nuove adesioni alla coprogettazione del Comune di Bologna finalizzata a presentare alla Regione Emilia Romagna la proposta progettuale in risposta al Bando n. 4/2021 pubblicato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In caso di ammissione del progetto al finanziamento, i soggetti che avranno partecipato alla coprogettazione saranno coinvolti nella gestione delle attività e saranno pertanto tenuti a sottoscrivere con il Comune di Bologna la convenzione che specificherà le attività da svolgere, i tempi e le risorse assegnate.

Si intende confermata la collaborazione con gli attuali quattro soggetti gestori, ai quali non sarà pertanto richiesto di presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso.

A scopo informativo si riporta di seguito una sintesi degli interventi attualmente in corso nel territorio del Comune di Bologna.

Il progetto Oltre la strada di Bologna persegue i seguenti obiettivi in ambito di grave sfruttamento e tratta: conoscenza del fenomeno, emersione, fuoriuscita da condizioni di grave sfruttamento o tratta, raggiungimento dell'autonomia.

Il progetto di Bologna ha in carico annualmente quasi 100 persone (donne, uomini o transessuali maggiorenni) vittime di grave sfruttamento o tratta per fini sessuali, lavorativi, accattonaggio o microcriminalità. Nel corso del 2020 gli enti gestori hanno avuto in carico 83 persone (di cui 37 nuovi ingressi), prevalentemente donne (il 92%), principalmente vittime di sfruttamento sessuale (circa l'83%) e il 71% di nazionalità di nigeriana. Per queste persone vengono attivati progetti individualizzati e messi in campo interventi che rispondano ai loro bisogni sanitari, sociali, legali, psicologici, formativi e di inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso del 2020 sono stati conclusi positivamente oltre il 57% dei percorsi.

Inoltre, il progetto negli ultimi anni ha notevolmente aumentato il suo impegno nell'ambito dell'emersione, in particolare attraverso la collaborazione con la Commissione territoriale richiedenti protezione internazionale di Bologna (mediante la realizzazione di un numero elevato di colloqui di valutazione e la stesura di relazioni di referral) e con il sistema protezione internazionale locale (collaborando con Asp Città di Bologna e coi gestori di SAI e CAS), cooperando fortemente con le forze dell'ordine, ma anche inventando nuove forme di lavoro congiunto coi servizi sanitari a seguito del manifestarsi della pandemia da Covid 19.

Le azioni di sistema hanno consentito di approfondire la conoscenza dei fenomeni emergenti, quali le forme di sfruttamento altre rispetto a quella sessuale e lo

sfruttamento che coinvolge i minori stranieri non accompagnati, provando a favorire anche in questi ambiti l'emersione.

Oltre a queste attività dirette, i gestori del progetto hanno realizzato iniziative di informazione, sensibilizzazione, analisi e formazione sui fenomeni (vedasi per esempio: l'organizzazione di webinar, i cui materiali e video sono consultabili al seguente link: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/674/70631/>, il report "Dalla tratta di esseri umani allo sfruttamento. 2020" prodotto in collaborazione con l'Osservatorio permanente per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata del Comune di Bologna, la partecipazione in qualità di relatori o formatori a seminari e corsi di formazione universitari).

Art. 2 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse, utilizzando il modello allegato al presente avviso, esclusivamente i soggetti privati iscritti alla seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti, presso il Ministero del Lavoro, che svolgono programmi di assistenza e protezione sociale degli stranieri di cui all'art. 18 del T.U.I. nella Regione Emilia Romagna.

Le candidature verranno valutate come indicato al successivo Art. 7.

Art. 3 CONTENUTI DELLA COPROGETTAZIONE

In relazione a quanto previsto dal Bando n. 4/2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità, visibile su:

http://www.pariopportunita.gov.it/bandi_avvisi/bando-per-progetti-di-assistenza-a-favore-delle-vittime-della-tratta-4/

la coprogettazione avrà lo scopo di articolare una proposta complessiva finalizzata:

- a favorire l'emersione di condizioni di sfruttamento e/o tratta,
- alla presa in carico di persone adulte (uomini e donne) vittime di tratta e/o sfruttamento e accompagnamento nel percorso di fuoriuscita dal fenomeno, favorendo il raggiungimento dell'autonomia,
- all'analisi dei fenomeni e alla sensibilizzazione della cittadinanza

anche attraverso eventuali azioni di sistema individuate insieme alla Regione Emilia Romagna.

Art. 4 RISORSE, DURATA DEL PROGETTO E IMPEGNI RECIPROCI IN CASO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il valore complessivo del progetto da presentare per l'ammissione al finanziamento , per l'intera durata progettuale per tutti i soggetti gestori coinvolti nella coprogettazione e nella successiva gestione delle attività, in caso di ammissione al finanziamento, non potrà superare, oneri fiscali inclusi, la quota stabilita dalla Regione Emilia Romagna per il Comune di Bologna.

L'attività di coprogettazione preliminare alla presentazione in Regione della proposta progettuale non prevede alcun riconoscimento economico.

In caso di ammissione del progetto a finanziamento:

- l'attività avrà una durata di 15 mesi a partire dall' 1 luglio 2021,
- i soggetti coinvolti nella coprogettazione si impegneranno a sottoscrivere con il Comune di Bologna la convenzione che specificherà le attività da svolgere in sinergia con gli altri partecipanti alla coprogettazione, i tempi e le risorse assegnate,
- l'erogazione del contributo spettante per la gestione a ciascun soggetto gestore avverrà indicativamente:
 - 1) per il 30% dell'importo ad avvenuta sottoscrizione della convenzione di gestione,
 - 2) per un ulteriore 50% dell'importo a stati di avanzamento dell'attività che verranno valutati dal referente comunale del progetto, sulla base di brevi rendicontazioni,
 - 3) il saldo del 20%, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità del rendiconto finale delle attività svolte e delle spese sostenute, che il Comune presenterà alla Regione,
- qualora il soggetto gestore indicasse a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dalla convenzione, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Art. 5 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le istanze di manifestazione di interesse, corredate dei documenti allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente via pec al seguente indirizzo:
protocollo generale@pec.comune.bologna.it

entro le ore 12,00 del giorno 17 maggio 2021

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre tale termine, da considerare perentorio, e/o inviate a diverso indirizzo e/o con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'oggetto della pec dovrà riportare quanto segue:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ADERIRE ALLA COPROGETTAZIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA AL BANDO N. 4/2021 DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DI VITTIME DI GRAVE SFRUTTAMENTO E TRATTA, PUBBLICATO IN DATA 6 MAGGIO 2021, AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 16 MAGGIO 2016.”

L'Amministrazione Comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. E' cura dei candidati che parteciperanno al presente avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione del messaggio.

La documentazione da inviare, a pena di esclusione, è la seguente:

- “Istanza di manifestazione di interesse” compilata in ogni parte su supporto elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente/associazione. L'istanza deve essere in bollo da euro 16,00, se dovuto ¹. La manifestazione di interesse deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

Art. 6 INFORMAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

1. Nella mancata operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.M. n. 106/2020, relativamente all'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017 per gli enti del terzo settore, trova applicazione il regime transitorio previsto dall'art. 104 del D.Lgs. 117/2017 stesso a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, delle Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

Sono vigenti inoltre le esenzioni previste dal DPR 642/1972 ed in particolare per quanto qui rileva sono esenti dall'imposta di bollo:

- gli atti e i documenti posti in essere dalle amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni e loro consorzi ed associazioni nonché le comunità montane sempre che vengano tra loro scambiate (DPR 642/1972);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nell'apposito registro dell'agenzia delle entrate e, in quanto onlus di diritto, da associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato nonché da cooperative sociali che rispettino la normativa della L. 381/91 (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972 e degli artt. 6 e 8 della L. 11.08.1991 n. 266).

a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna

b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo:

<http://www.comune.bologna.it>, alla sezione "Altri Bandi e Avvisi pubblici".

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Bologna fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle candidature.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo silvia.lolli@comune.bologna.it a decorrere dalla data di pubblicazione e sino a tre giorni precedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse.

Art. 7 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Verificato il possesso del requisito di cui al precedente Art. 2, l'Amministrazione, per la valutazione delle candidature pervenute in risposta al presente avviso, si avvarrà di una apposita Commissione tecnica, nominata e presieduta dalla Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità.

La Commissione tecnica valuterà le candidature in base:

- all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni di grave sfruttamento e tratta nel territorio dell'Area Metropolitana di Bologna descritta al p.to 8) dell'Istanza di manifestazione di interesse,
- alle attività svolte nel territorio dell'Area Metropolitana di Bologna in ambiti di riferimento analoghi a quelli del bando n. 4/2021, descritta al p.to 9) dell'Istanza di manifestazione di interesse.

Saranno ammessi alla coprogettazione i soggetti che la Commissione valuterà come adeguati rispetto alla conoscenza ed esperienza maturata.

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI NON AMMETTERE ALLA COPROGETTAZIONE NESSUNA DELLE CANDIDATURE PERVENUTE QUALORA, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, NON VALUTI ADEGUATE LE ESPERIENZE INDICATE AI P.TI 8) E 9) DI NESSUNA DELLE ISTANZE PERVENUTE.

Art. 8 COMUNICAZIONE ESITO

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna all'indirizzo: <http://www.comune.bologna.it>, alla sezione "Altri Bandi e Avvisi pubblici" e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

Art. 9 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso l'Area Welfare e promozione del Benessere della comunità del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 2° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità dott.ssa Maria Adele Mimmi.

Bologna, data della firma digitale.

La Capo Area
dott.ssa Maria Adele Mimmi